

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3416 del 13/06/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1401 DEL 22/07/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "LOTTICI SRL" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI LINEE ELETTRICHE MT/BT E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALSENO, VIA ROMA N. 439.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3513 del 12/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tredici GIUGNO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1401 DEL 22/07/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "LOTTICI SRL" RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI "PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI LINEE ELETTRICHE MT/BT E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALSENO, VIA ROMA N. 439.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1401 del 22/07/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Alseno con provvedimento conclusivo prot. n. 6426 del 05/08/2015 alla ditta "LOTTICI SRL" (C.F. 00934560335), per l'attività di "progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche MT/BT e impianti di illuminazione pubblica" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alseno, Via Roma n. 439 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per uno scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "LOTTICI SRL" (C.F. 00934560335), pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 63475 del 03/04/2025;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del

- servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC con nota prot. n. 73183 del 17/04/2025 ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 78183/2025 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 86737 del 09/05/2025 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "scarichi" (rif. attività n. 7/2025 sinadoc 13095/2025) risulta che:

- la Ditta ha comunicato che la modifica è conseguente all'installazione, presso l'insediamento, di una cisterna di gasolio a doppia camera per il rifornimento degli autoarticolati. In via precauzionale, adiacente alla cisterna stessa, è stata progettata una piazzola (avente una superficie pari a 21 mq) con griglia di raccolta degli oli dell'area di rifornimento. Tale piazzola è collegata, tramite una linea fognaria dedicata, all'impianto di depurazione (disoleatore) esistente a servizio dell'attività di lavaggio mezzi d'opera.
- pertanto, dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di:
 - acque reflue industriali, generate dall'attività di lavaggio mezzi d'opera e dalla piazzola di raccolta acque di dilavamento dell'area adibita al rifornimento dei mezzi (ove è collocata la cisterna di gasolio), trattate mediante un sistema di trattamento costituito da un disoleatore;
 - acque reflue domestiche in uscita da un sistema di trattamento costituito da n. 2 fosse biologiche;
 - acque meteoriche di piazzale e copertura;
- il pozzetto di prelievo fiscale, individuato con la dicitura "P.I." nella Planimetria "Elaborati grafici relativi agli scarichi a servizio di fabbricato esistente posto in Alseno Capoluogo – Tavola Unica Febbraio 2008 – Aggiornamento Aprile 2025" trasmessa con nota di integrazioni del 09/05/2025 prot. n. 86737, è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento (disoleatore);

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri, con prescrizioni, di seguito indicati:

- parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, con prescrizioni, rilasciato da Iren Acqua Placenza con prot. n. AP000438-2025-P del 12/05/2025 (acquisito al prot. ARPAE n. 88007 del 13/05/2025);
- parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi rilasciato dal Comune di Alseno con nota prot. n. 6479 del 26/05/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 96911 in pari data (richiesto da ARPAE SAC con nota prot. n. 94958 del 22/05/2025);

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla ditta "LOTTICI SRL" (C.F. 00934560335), per l'attività "progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche MT/BT e impianti di illuminazione pubblica" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alseno, Via Roma n. 439;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di

Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

A. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1401 del 22/07/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Alseno con provvedimento conclusivo prot. n. 6426 del 05/08/2015 alla ditta "LOTTICI SRL" (C.F. 00934560335), per l'attività di "progettazione, costruzione e manutenzione di linee elettriche MT/BT e impianti di illuminazione pubblica" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Alseno, Via Roma n. 439, **sostituendo i punti 2, 3 e 4 del dispositivo con i seguenti:**

"2. di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali **S1** recapitante in pubblica fognatura, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei **limiti** di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

3. di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le **seguenti prescrizioni:**

- a) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in **1 mc.**; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in **200 mc.** Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- d) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) l'impianto di trattamento deve essere sempre mantenuto in funzione in presenza di produzione di acque reflue. E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali derivanti dalla lavorazione;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Alseno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Alseno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;”

B. DI DARE ATTO CHE:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla D.D. della Provincia di Piacenza n. n. 1401 del 22/07/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Alseno con provvedimento conclusivo prot. n. 6426 del 05/08/2015, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Alseno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Alseno con provvedimento conclusivo prot. n. 6426 del 05/08/2015;

C. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

D. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.